

**LO SPORT**

**Il Torino cerca l'aggancio**

L'obiettivo di Radice: battere il Perugia sperando in una..... sorpresa da Verona

**MILAN E INTER**  
Rivera presidente  
Mazzola consigliere



La storia sportiva di Gianni Rivera e Sandro Mazzola continuerà anche fuori dal campo di gioco. I due calciatori che hanno contrassegnato l'epoca d'oro del calcio milanese sembrano ormai destinati ad assumere incarichi dirigenziali nei rispettivi club. Entrambi ormai ai limiti di una carriera più che gloriosa, hanno già più volte manifestato l'intenzione di smettere le scarpe di gioco per tentare un rilancio di due club, Milan ed Inter, da alcuni anni costretti ad assistere quasi da spettatori alle vicende del calcio nazionale.

Rivera diventerebbe così presidente del Milan, mentre Mazzola assumerebbe la carica di consigliere delegato dell'Inter. Di Rivera presidente si parlò già dopo l'abbandono di Buticchi, ma ora la candidatura del capitano rossoneri prende ben altra consistenza in quanto è lo stesso attuale presidente, Duina, a caldeggiarla. A Rivera verrebbe affiancata una persona d'esperienza per aiutarlo a superare le prime logiche difficoltà che incontrerà a governare una società calcisti-

ca. Unica condizione: che ammetta di giocare, superando le insistenze di Nereo Rocco che per ora non sembrerebbe intenzionato a privarsi dell'ex «golden boy» anche se in fase ormai nettamente calante. Ovviamente comunque Duina continuerebbe a garantire l'indispensabile apporto finanziario insieme agli altri consiglieri, tutti concordi con lui sulla nuova nomina.

Anche Sandro Mazzola ha da tempo manifestato l'intenzione di lasciare il calcio. Il capitano interista avverte da tempo che il momento è propizio per un suo inserimento nell'attività dirigenziale. Forte della sua esperienza accetterà quella carica che l'Inter ha voluto offrirgli portando sicuramente un po' d'ordine e di entusiasmo in un ambiente che ha bisogno di stimoli nuovi. E si può essere sicuri che Sandro assolverà al meglio i suoi compiti.

Domenica prossima per Milano sarà derby anche se un derby da poveri. Per Gianni Rivera e Sandro Mazzola sarà forse l'ultimo.

f. v.

Gigi Radice, commentando la strada percorsa sinora dal Torino in campionato, ha sempre sostenuto che i suoi giocatori lo hanno parzialmente deluso in una partita sola, quella di Perugia. E' finita in pareggio, ma per l'allenatore il discorso va ben oltre il risultato, in quella ormai lontana occasione il suo Torino proprio non gli è piaciuto. Domani il Perugia torna ad affrontare i granata e l'occasione per cancellare quel ricordo tutt'altro che positivo è evidente. Perché i giocatori del Torino, che stravedono per il loro tecnico (e davvero non hanno torto, visto i risultati che ha fatto loro ottenere) non vedono l'ora di far sparire al più presto quel neo, possiamo dire che aspettavano con una certa ansia questa rivincita. Tra i mille motivi di interesse, la partita di domani al Comunale presenta anche questo: un Torino lanciato nel duello a distanza con la Juventus, ma soprattutto teso nel ritrovare la propria grinta ed il «pressing» contro un avversario che lo ha fatto faticare in altri tempi.

Nel Torino c'è il dubbio Castellini. Per quel poco che ne sappiamo, siamo dell'opinione che il «giaguaro» giocherà. Ma in ogni caso il Torino di quest'anno è sufficientemente vaccinato contro gli infortuni a catena per crearsi un problema. La squadra che ha saputo fare a meno di Claudio Sala e di Pecci (citiamo solo le assenze più importanti) per lunghi periodi, può assorbire anche la defezione del portiere titolare, anche perché Cazzaniga è prontissimo. A San Siro, domenica scorsa, Radice ha commentato: «Visto Cazzaniga? Merita davvero un grosso elogio. Non prende gol ed è molto difficile essere sempre in forma quando si gioca di rado, come succede a lui». Ma, ripetiamo, ci sembra che Castellini sia in grado di farcela, magari dopo un'ultima prova a poche ore dall'inizio della partita.

Rientrano Danova e Caporale. La difesa nuovamente al completo, con la probabile — e temporanea — esclusione di Santin. L'esperimento Zaccarelli «libero» è quindi logicamente archiviato. Chiaro che, il Torino giocherà una partita d'attacco, anche se il Perugia non può essere sottovalutato, soprattutto per la presenza di Novellino (granata in altri tempi) oggi

molto considerato. Marcarlo toccherà probabilmente a Mozzini, il cui attuale stato di forma offre piena garanzia.

«D'accordo, sulla carta siamo favoriti e il risultato pieno non dovrebbe sfuggirci — commenta il capitano Sala — ma il Perugia non è un avversario facile. Non dico questo riferendomi alla partita d'andata e neppure per un'abitudine che abbiamo tutti di far dei grandi complimenti all'avversario prima della partita. E' una squadra che gioca un buon calcio, con un allenatore in gamba».

— La Juventus, però, dovrà stare molto più attenta a Verona...

«Naturale. Chissà se i vari Luppi e Mascetti si riederanno d'essere stati dei nostri? Verona non è un campo facile, noi siamo riusciti a pareggiare e abbiamo giocato una buona partita. Ma non voglio pensare troppo alla Juventus e alla possibilità di guadagnare terreno per noi. Anche domenica scorsa sembrava che il Torino a San Siro dovesse avere delle difficoltà e invece tutto si è risolto per il meglio. Non si possono fare previsioni. Per mio conto sarei già soddisfatto se riusciremo ad arrivare al derby dopo aver conquistato tre punti».

b. br.

**PROGRAMMA**  
(Domani ore 15)

CATANZARO - FIORENTINA	Arbitro Gussoni
CESENA - SAMPDORIA	• Menegali
FOGGIA - ROMA	• Casarin
GENOA - INTER	• Menicucci
LAZIO - NAPOLI	• Trinchieri
MILAN - BOLOGNA	• Serafino
TORINO - PERUGIA	• Bergamo
VERONA - JUVENTUS	• Michelotti

CLASSIFICA: Juventus punti 34; Torino 33; Inter 24; Napoli e Fiorentina 23; Perugia e Roma 21; Genoa, Lazio e Verona 19; Milan 17; Foggia 15; Bologna 14; Sampdoria e Catanzaro 13; Cesena 12.

**SERIE B**

- ASCOLI - VICENZA
- AVELLINO - ATALANTA
- BRESCIA - COMO
- CAGLIARI - LECCE
- CATANIA - PALERMO
- MODENA - PESCARA
- MONZA - SPAL
- TARANTO - NOVARA
- TERNANA - RIMINI
- VARESE - SAMBENEDETTESE

CLASSIFICA: Vicenza punti 34; Como, Monza e Pescara 32; Atalanta 30; Lecce 29; Cagliari 28; Varese 24; Taranto, Ascoli, Catania e Sambenedettese 23; Palermo 21; Avellino, Spal e Modena 19; Rimini e Brescia 18; Novara 17; Ternana 16.

**SERIE C**

GIRONE A: Albese-Clodia; Alessandria-Biellesse; Lecco-Pro Patria; Pergocrema-Seregno; Piacenza-Triestina; Pro Vercelli-Bozano; S. Angelo-Treviso; Udinese-Cremonese; Venezia-Mantova. Oggi: Padova-Juniorcasale.

CLASSIFICA: Cremonese punti 40; Udinese 38; Treviso 33; Lecco 32; Juniorcasale 31; Piacenza 29; Mantova 27; Triestina, Bozano e Pro Vercelli 26; Alessandria e Albese 25; Biellesse 24; Pro Patria 23; Pergocrema, Seregno e S. Angelo 22; Padova 20; Clodia 18; Venezia 11.

**SERIE D**

GIRONE A: Asti-Sestri Levante; Arona-Ivrea; Cafasse-Borgomanero; Entella-Savona; Imperia-Sanremese; Novese-Derthona; Omegna-Cuneo; Sarzanese-Acqui. Oggi: Rivarolo-Canelli.

CLASSIFICA: Omegna punti 40; Asti 37; Savona 34; Derthona 30; Sestri Levante 28; Imperia e Rivarolo 27; Entella e Sanremese 25; Arona, Novese, Borgomanero e Ivrea 24; Cafasse e Cuneo 23; Sarzanese 20; Acqui 13; Canelli 2.

**IL PERUGIA IN RITIRO A TORRE PELLICE**

**“Ci giochiamo il futuro,,  
(Uefa, incassi e Novellino)**

Il Perugia è in ritiro a Torre Pellice. Castagner da buon psicologo ha preferito la quiete della mezza montagna alla bagarre della città. Il tecnico della squadra umbra non fa misteri: spera molto dai suoi ragazzi per la partita con il Torino. «Non è soltanto una questione di prestigio — dice infatti — ma un'esigenza della nostra società. Se vogliamo aspirare a fare degli incassi extra il prossimo anno dobbiamo arrivare nella zona buona per partecipare alla Coppa Uefa. E molto dipende dall'incontro con i campioni d'Italia». Dai discorsi dell'allenatore, fatti forse anche per dare fiducia ai giocatori, traspare chiaro che il Perugia non si presenterà al Comunale con la coda fra le gambe. «Nel corso di un campionato — afferma Castagner — può sempre arrivare il grosso risultato a sorpresa».

Un «colpo grosso» con il Torino aggiungerebbe molte cose nella squadra umbra. Lo stesso Castagner fra una ventina di giorni dovrà dire chiaramente al suo presidente D'Attona se per la prossima stagione vorrà rimanere alla guida dei «corsari» perugini. Con una classifica ottima l'allenatore avrà molte carte da giocare, mentre scivolando indietro le pretese dovranno essere per forza ridotte. Sono in ballottaggio anche acquisti e cessioni dei giocatori. A Perugia si parla insistentemente di una probabile vendita di Novellino al Napoli. La società partenopea sarebbe disposta a dare in cambio Orlandini. Chiari più milioni. Anche l'Inter si interessa

al goleador, anche se tutte le indiscrezioni sono per ora smentite dal direttore sportivo Ramaccioni.

Non si può dunque nascondere che il Perugia si gioca una buona fetta del suo futuro a Torino. Il pareggio ottenuto nell'incontro di andata procura inoltre una certa dose di ottimismo nella squadra ospite anche se Castagner ha qualche problema per la formazione. Non ci sarà — come è noto — Aldo Agropoli che non si è ancora rimesso dalla sciatalgia che lo affligge da qualche tempo. Il mediano domenica scorsa era a San Siro proprio per «spiare» la sua ex squadra e per riferire al tecnico ed ai compagni. «Un Torino — dichiara Agropoli — sembra dispiacutissimo di non poter andare in campo contro i granata — in piena salute. Per il Perugia il compito di portare via qualcosa dal Comunale sarà molto difficile ma sono convinto che, comunque finisca la partita, sarà farsi onore».

Per quanto riguarda la formazione, Castagner sembra avere risolto buona parte dei suoi problemi. Il rientro di Vannini appare scontato al posto di Amenta. Questa dovrebbe essere l'unica novità rispetto alla partita disputata dalla squadra umbra domenica scorsa. I giocatori sono caricati: la notizia di un «superpremio», messo a disposizione dai dirigenti in caso di pareggio o vittoria, anche se non ufficiale, li ha ulteriormente galvanizzati.

c. ch.



Novellino, un ex in cerca di gloria

**UN CONSIGLIO UTILE!**

**PROPOSTA INVITO**

A potenziali acquirenti di alloggi al mare, la **Residenza GIARDINO - Ceriale (Sv) v. S. Eugenio**

- offre in zona sempre verde, soleggiata a contatto del mare, alloggi

**CONFORTEVOLI, CONSISTENTI, PREGIATI**

- con spese di gestione limitatissime
- prezzi agevolati da mutui fondiari e finanziari - pronta consegna

**Impresa PASTORINO COSTRUZIONI s.a.s.**  
TELEFONO 0182/90.362  
019/745.434 ore pasti  
APERTO IL MATTINO